

Piano Annuale per l'Inclusività

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2017/2018 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES	n.	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	37	
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 37	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [specificare] __ difficoltà di apprendimento	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n. 5	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [specificare]	n.	
n. totale alunni della scuola 881	n. totale alunni BES	79
	% su popolazione scolastica	8.97%
2. Piani educativi/didattici	n.	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	37	
PDP redatti per gli alunni con certificazione	36	
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	1	
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SI	NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	<input type="checkbox"/>	X
Altre schede di osservazione (specificare)	<input type="checkbox"/>	X
Altro (specificare) Diagnosi-Osservazioni spontanee	X	<input type="checkbox"/>

→ Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata.

A bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola / Sede associata PLESSO BUDDUSO'		
1. Alunni con BES	n.	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	26	
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 17	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [specificare]	n.	

c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n. 4	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [<i>specificare</i>]	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		26
PDP redatti per gli alunni con certificazione		17
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 478	n. totale alunni BES	47

Ordine di scuola / Sede associata PLESSO ALA' DEI SARDI		
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		9
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 6	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	—
• Altro [<i>specificare</i>] __da diagnosi funzionale: DAA e FIL	n.	
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	—
• Altro [<i>specificare</i>]	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		9
PDP redatti per gli alunni con certificazione		6
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 161	n. totale alunni BES	15

Ordine di scuola / Sede associata		PLESSO PATTADA
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		2
1 con percorso di certificazione ancora da iniziare		
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 14	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [specificare] difficoltà di apprendimento	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n. 1	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [specificare]	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		2
PDP redatti per gli alunni con certificazione		14
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		1
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 242		n. totale alunni BES 17

Ordine di scuola / Sede associata _____		
x1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		—
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [specificare]	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [specificare]	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		—
PDP redatti per gli alunni con certificazione		—
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		—
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata _____		n. totale alunni BES _____

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI) Tedde Piera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per la disabilità (referente del GLHI) Ziccheddu Enrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per i DSA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali (specificare) Area Progettazione d'Istituto (COCCO, ZICCHEDDU G., FENU, TANDA) Area PTOF RAV e Autovalutazione (DEIANA GRAZIELLA, FRANCA FARINA. COMMISSIONE: MAURO MORITTU, PAOLA MELONI, GIOVANNA MONNI, LINA SANNA) Area viaggi d'istruzione (Ziccheddu E., Tedde, Farina Franca, Scanu) Area nuove tecnologie (Cocco, MURA E DORE) INVALSI: MURA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Referenti commissioni (specificare) Comitato valutazione Commissione orario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Docenti tutor/mentor	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Strumenti per l'inclusione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n. tot. docenti della scuola 130	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	94	
	docenti di sostegno specializzati	5 su 36	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali) 2 insegnanti di sostegno sono anche utilizzati come insegnanti curricolari.....			

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				<input checked="" type="checkbox"/>
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		<input checked="" type="checkbox"/>		
	Laboratori con postazioni PC dedicate		<input checked="" type="checkbox"/>		

	altro (specificare) aula di disegno, biblioteche, laboratori di informatica e di scienze, palestra, aula multimediale.		X		
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati		X		
	Software dedicati		X		
	altro (specificare) Testi semplificati, PC, stampanti, fotocopiatori, proiettori, LIM, ecc.				X
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.					
		SI	NO		
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	X	<input type="checkbox"/>		
	coinvolti in progetti di inclusione	X	<input type="checkbox"/>		
	altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	X	<input type="checkbox"/>		
	formalmente incaricato	X	<input type="checkbox"/>		
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

E. Coinvolgimento famiglie					
		SI	NO		
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		<input type="checkbox"/>	X		
Coinvolgimento in progetti di inclusione		X	<input type="checkbox"/>		
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		<input type="checkbox"/>	X		
altro (specificare)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI					
		SI	NO		
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		<input type="checkbox"/>	X		
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		<input type="checkbox"/>	X		
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		X	<input type="checkbox"/>		
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		<input type="checkbox"/>	X		
Progetti territoriali integrati		<input type="checkbox"/>	X		
Progetti integrati a livello di singola scuola		<input type="checkbox"/>	X		
Rapporti con CTS / CTI		X	<input type="checkbox"/>		
altro (specificare) RAPPORTI CON SERVIZI SOCIALI		X	<input type="checkbox"/>		
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

G. Rapporti con privato sociale e volontariato					
		SI	NO		
Progetti territoriali integrati		<input type="checkbox"/>	X		

Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>	X
Progetti a livello di reti di scuole	<input type="checkbox"/>	X
altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	X

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

A. Strumenti utilizzati *		
	SI	NO
1. Index per l’inclusione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Quadis	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in fase di approccio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• valutazione interna (specificare) valutazione prevista dal PTOF	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		
→ Nel caso in cui nell’a.s. 2017/2018 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all’a.s. 2018/2019:		
Index per l’inclusione <input type="checkbox"/> Quadis <input checked="" type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> (specificare)		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
	legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;			
	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola				<input checked="" type="checkbox"/>
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<input checked="" type="checkbox"/>
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<input checked="" type="checkbox"/>
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative			<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Altro:				

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA: propone di:

1. elaborare, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra tutti i docenti (PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE)
2. sensibilizzare e coinvolgere la famiglia all'elaborazione di un progetto di vita
3. rinforzare reti tra le istituzioni territoriali
4. istituire e predisporre reti tra istituzioni scolastiche.
5. Definire al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
6. Sensibilizzare la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali)

IL DIRIGENTE:

Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato
Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione
Convoca e presiede il GLI e il GLHI

CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE:

si propone di migliorare il lavoro in equipe, indire riunioni dedicate (inizio a.s.), curare la documentazione, monitorare periodicamente il PEI e il PDP, mettere in atto attività didattiche inclusive mirate per rimuovere quanto ostacola il percorso di apprendimento.

LA FAMIGLIA:

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

REFERENTE GLI/GLHI:

Coordina il colloquio tra scuola e famiglia.

Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi.

Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti

Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

Partecipa a corsi di formazione e aggiornamento.

ASL:

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

IL SERVIZIO SOCIALE:

Partecipa e collabora agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni, fornisce alle famiglie assistenza domiciliare e scolastica attraverso figure professionali.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

L'organizzazione della Scuola predisporrà un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.

• il Dirigente Scolastico

Partecipa alle riunioni del Gruppo GLHI, è messo al corrente dal referente del sostegno/funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

• Gruppo di Coordinamento (GLI E GLHI)

si propone di supportare i C.d.C. nell'osservazione, individuazione e monitoraggio delle situazioni-problema e di aumentare la flessibilità e trasversalità nell'organizzazione delle attività didattico-educative.

Inoltre si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo se possibile di azioni di apprendimento in rete tra scuole usufruendo del supporto del CTS.

• Insegnanti di sostegno

si propone di potenziare le attività già in atto migliorando le reti di relazioni significative fra colleghi, famiglie, operatori sociali e sanitari.

• Un referente tra il personale ATA

che partecipi al gruppo di lavoro, qualora se ne ravveda la necessità, e possa così fungere da punto di riferimento per i colleghi.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

LA SCUOLA: si propone di coinvolgere diversi tipi di sostegni esterni (assistenti sociali, assistenti psicopedagogici, logopedisti, CTS, ecc) per organizzare progetti formativi ed educativi mirati.

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

(strategie e modalità di azione)

1. La scuola si impegna a garantire agli studenti BES il diritto a fruire degli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione.

2. Agli studenti con BES è garantito:

a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata (attività adattata al compito comune, differenziata con materiale predisposto, affiancamento/guida nell'attività comune), con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;

b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;

c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.

3. OBIETTIVI

Gli obiettivi devono essere sottoposti periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento.

4. CONTENUTI

I contenuti si prevedono:

- comuni
- alternativi
- ridotti
- facilitati

5. PROGRAMMAZIONE

La programmazione è riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) oppure una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali.

Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

1. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
2. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994).

3. ATTIVITA' :

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- attività di approfondimento / recupero individuale
- lavori di gruppo tra pari in classe
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- attività individuale autonoma

6. SPAZI:

- organizzazione dello spazio aula.
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula.
- spazi attrezzati
- luoghi extrascuola

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Agli studenti BES sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti:

1. MEZZI DIVERSI

2. MODALITA' DIVERSE

3. CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO

4. TEMPI PIÙ LUNGHI che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(strategie da perseguire)

CONSIGLIO DI CLASSE: si propone di:

1. affinare le osservazioni iniziali, in itinere e finali con un monitoraggio continuo
 2. approfondire e adeguare gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per gli alunni BES
- adeguare la didattica rimodulandola sulle potenzialità di ciascuno e cercando di rimuovere quanto ostacola il percorso dell'apprendimento.

<p>6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)</p>
<p>Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e “de visu” saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.</p>
<p>7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)</p>
<p>RISORSE STRUMENTALI: sfruttare tutte le risorse strumentali presenti per integrare vecchi e nuovi linguaggi, per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, per creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale o reale difficoltà. Implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. Inoltre l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.</p> <p>RISORSE UMANE: ricognizione e valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente per la progettazione degli step formativi.</p>
<p>8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)</p>
<p>Richiesta e organizzazione di momenti di formazione e aggiornamento sulle tematiche BES (disabili, DSA, disturbi specifici evolutivi, ecc) sulla didattica speciale e progetti educativi-didattici a tematica inclusiva sia singolarmente sia in rete.</p>
<p>9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p>
<p>Confermare e potenziare le azioni in atto.</p>
<p>10. Altro:</p>
<p></p>